



----- *Città di Sondrio* -----

COMUNE DI SONDRIO

**UFFICIO
SEGRETERIA DEL SINDACO
E STAMPA**

**AGLI ORGANI
*D'INFORMAZIONE***

<p>COMUNICATO n. 12 del 04 marzo 2008</p>
--

Con riferimento a quanto riportato su alcuni organi di stampa nei giorni scorsi relativamente al concorso pubblico per titoli ed esami indetto dal Comune di Sondrio per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo addetto all'informazione, si ritiene utile fornire le seguenti precisazioni.

L'amministrazione comunale ha inteso attuare, nel quadro di interventi su profili organizzativi di tipo strutturale, quanto previsto dalla legge 7/6/2000 n. 150 e dal relativo regolamento di attuazione del 21/09/2001 n. 422 con particolare riferimento alle attività di informazione di cui all'art. 1, comma 4 e 5, e all'art. 9 della citata legge 150/2000.

Per l'attuazione di quanto sopra si è scelta la strada maestra dell'inserimento in modo stabile nella struttura comunale di un dipendente a tempo indeterminato, mediante l'indizione di un concorso pubblico aperto a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal bando.



Tale scelta non preclude la possibilità per la nuova amministrazione, che uscirà dalle urne alle prossime consultazioni elettorali, di avvalersi di un portavoce anche esterno all'amministrazione, figura prevista dall'art. 7 della stessa legge citata, con compiti di diretta collaborazione con i vertici dell'Amministrazione pubblica, ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi d'informazione, nonché di ricorrere ad altre forme di collaborazione diretta quali quelle previste dall'art. 90 del d. lgs. 267/2000 (uffici di supporto agli organi di direzione politica).

L'iter procedurale propedeutico all'indizione del concorso, perfettamente trasparente e lineare, è costituito dai seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 28/11/2006: veniva approvato il piano della comunicazione in conformità a quanto previsto dalla legge 7/6/2000 n. 150 e dal relativo regolamento di attuazione del 21/09/2001 n. 422 rappresentando che il piano stesso poteva trovare piena attuazione *“solo in presenza di un'idonea dotazione organica di personale, che per forza di cose non può essere garantita con la semplice applicazione all'Ufficio di un'unica unità lavorativa in più, oltretutto senza che questa abbia, comunque, un adeguato livello di preparazione”*;
- deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 247 in data 1/10/2007: veniva prevista nel programma delle assunzioni per il triennio 2007/2009 l'assunzione di una unità di personale di categoria D1 per l'ufficio stampa, che trova in bilancio adeguata copertura finanziaria, nell'ambito delle previsioni della dotazione organica vigente;
- deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 7 del 23/01/2008: veniva adeguata la dotazione organica alle esigenze legate alla copertura del posto di cui sopra, con esclusivo riferimento ai requisiti di accesso previsti dalla legge;



- determinazione del Segretario Generale n. 188 del 13/02/2008: veniva approvato il bando di concorso.

Sono altresì stati effettuati gli adempimenti preliminari di cui all'art. 34 bis del d. lgs. 165/2001; sia l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno comunicato di non avere, allo stato, personale da assegnare in relazione al fabbisogno segnalato dal comune.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 7/04/2008. Le successive fasi della procedura concorsuale, che prevedono l'ammissione dei candidati, la nomina della commissione giudicatrice, la determinazione delle date per lo svolgimento delle prove, l'espletamento delle prove, la formazione della graduatoria, il deposito della graduatoria finale e la sua successiva approvazione, non sono ancora state calendarizzate e si svolgeranno, pertanto, durante il governo dell'amministrazione che risulterà dall'esito delle prossime elezioni amministrative, dopo che il commissario straordinario avrà ultimato il proprio incarico.

Si rileva, infine, come la presenza di enti pubblici sul territorio si pone a tutela del quadro istituzionale proprio perché ciascuno di essi si muove nell'ambito delle proprie competenze e nell'espletamento delle proprie funzioni, secondo il ruolo ad esso assegnato dall'ordinamento.